Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 52 (2005)

Heft: 1

Artikel: Informazione in caso di crisi

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-370059

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 22.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

SCIOGLIMENTO DELLA DISTRA

Informazione in caso di crisi

UFPP. In caso d'emergenza, la Società svizzera di radiotelevisione (SRG SSR idée suisse) è tuttora responsabile di trasmettere per radio le istruzioni delle autorità sul comportamento da adottare. In base ai nuovi accordi sulle prestazioni stipulati con la SSR e l'Agenzia telegrafica svizzera (ATS), nelle situazioni critiche il Consiglio federale potrà però informare direttamente l'opinione pubblica e rivolgersi per radio alla popolazione.

In caso di situazioni particolari e straordinarie, la SSR è in grado di diffondere subito ed in ogni momento i comunicati delle autorità grazie al dispositivo d'emergenza ICARO (Informazione Catastrofe Allarme Radio Organizzazione). I programmi radiofonici in corso vengono interrotti. Ad ICARO sono collegate in primo luogo tutte le centrali d'intervento delle polizie cantonali e la Centrale nazionale d'allarme.

Finora spettava allo Stato maggiore del Consiglio federale Divisione Stampa e Radio (SM CF DISTRA) informare la popolazione qualora i media non fossero più stati in grado di diffondere informazioni, soprattutto in caso di conflitto armato. Oltre a diffondere istruzioni di comportamento e informazioni, lo SM CF DISTRA era in grado di offrire un programma completo, intrattenimento incluso. Esso poteva contare su giornalisti professionisti che prestavano il loro servizio militare nello stato maggiore. La distensione nel campo della politica di sicurezza (in particolare la fine della guerra fredda) e lo sviluppo esponenziale dei media hanno però reso superflua la sua missione. Nel giugno 2003, il Consiglio federale ha quindi proposto lo scioglimento dello stato maggiore e il 27 ottobre ha deciso di scioglierlo alla fine del 2004.

Informazione garantita anche negli impianti protetti

Dopo lo scioglimento dello SM CF DISTRA, il compito di informare la popolazione in caso di crisi verrà assegnato alla SSR, che collaborerà con l'Agenzia telegrafica svizzera (ATS). Questa la decisione del Consiglio federale, che ha già approvato i rispettivi accordi sulle prestazioni. In caso di necessità, i Dipartimenti si impegnano inoltre ad assegnare personale supplementare alla Cancelleria federale.

Le pianificazioni hanno tenuto conto dei peggiori scenari. Nel caso in cui il Consiglio federale e parte dell'amministrazione fossero costretti a ritirarsi in un impianto protetto, si dovrebbe garantire l'accesso almeno ai giornalisti della SSR e dell'ATS e, a seconda della situazione, anche ad altri media. I corrispondenti di Palazzo federale potrebbero così continuare a fornire un'informazione indipendente.

Nei casi di estrema emergenza (qualora la SSR e l'ATS non fossero più in grado di produrre e diffondere programmi), i giornalisti e i tecnici della SSR producono un programma radiofonico trilingue, sotto la diretta responsabilità della Confederazione. L'accordo sulle prestazioni non prevede però (più) un programma completo come quello che avrebbe trasmesso lo SM CF DISTRA.

Manutenzione degli impianti d'emissione assicurata dall'UFPP

Per la diffusione del programma d'emergenza è disponibile l'emittente d'emergenza della Confederazione. La Svizzera dispone di 36 impianti d'emissione (PRCG-OUC), con potenza d'emissione amplificata, per assicurare la ricezione radiofonica nei rifugi, i cosiddetti trasmettitori OUC 77. Questi permettono la ricezione delle istruzioni di comportamento e delle informazioni all'interno dei rifugi (sottoterra e attraverso pareti di calcestruzzo).

La manutenzione di questi impianti d'emissione competeva finora allo SM CF DISTRA. Dopo lo scioglimento dello SM, previsto per fine 2004, e del relativo segretariato, previsto per fine 2005, l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) si occuperà della manutenzione e del rimodernamento dell'infrastruttura. Il 27 ottobre 2004, il Consiglio federale ha approvato i crediti necessari. □

SM CF DISTRA

Lo Stato maggiore del Consiglio federale Divisione Stampa e Radio ha tenuto il suo rapporto finale il 19 novembre 2004 nel Forum di Friburgo, a Granges-Paccot FR, alla presenza del Consigliere federale Samuel Schmid, capo del DDPS, e di circa 500 persone, tra le quali numerosi rappresentanti delle autorità politiche e militari.

Questo rapporto finale fa seguito alla decisione del Consiglio federale del 27 ottobre 2004 di sopprimere alla fine dell'anno lo SM CF DISTRA, organo destinato ad assicurare l'informazione del pubblico in situazioni straordinarie.

La DISTRA è stata creata all'inizio della Seconda Guerra mondiale dal generale Henri Guisan come uno strumento di censura e con lo scopo di assicurare al Consiglio federale e al comando dell'esercito un accesso diretto all'informazione della popolazione. In seguito, la missione principale della DISTRA è stata modificata allo scopo di assicurare in ogni momento l'informazione della popolazione, anche nei casi in cui i media civili non sarebbero più stati in grado di funzionare normalmente.

L'evoluzione della situazione politico-strategica (fine della guerra fredda, caduta del Muro di Berlino), la rapidissima evoluzione nel settore dei media e la loro capacità di affrontare ogni tipo di situazione hanno reso praticamente superflua questa missione. Tale constatazione ha indotto il Consiglio federale a prendere la decisione di sopprimere la DISTRA.

In occasione della sua relazione al Forum di Friburgo, il capo del DDPS ha rilevato che, operando a favore del Consiglio federale, i membri dell'SM CF DISTRA hanno operato, in numerose occasioni, anche a favore del pubblico. Dal canto suo, il capo dell'SM CF DISTRA, Rolet Loretan, ha sottolineato che l'avventura di questa organizzazione è stata tipicamente svizzera, poiché ha permesso alle autorità di beneficiare delle competenze professionali di 1600 specialisti dei media Svizzera.

Print Promotion, Andreas Benz, Thürliacker, 3116 Kirchdorf, Telefon 031 780 18 18, Fax 031 780 18 16
E-Mail: print.promo@bluewin.ch
Inserateverkauf und -beratung